PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2195 di mercoledì 24 giugno 2009

Un osservatorio sui nuovi rischi nel mondo del lavoro che avanza

Disponibile un dossier relativo ai rischi legati al mutamento dei modelli organizzativi d'impresa e alla nascita di nuovi lavori e professioni. Inaugurato un osservatorio che offrirà un canale di documentazione e informazione sui nuovi rischi.

google_ad_client

In questi ultimi decenni stiamo assistendo nel mondo del lavoro a evidenti cambiamenti di tipo tecnologico e socioeconomico che rischiano di avere un forte impatto sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori.
Per mantenere una costante attenzione su questi cambiamenti l'Associazione per gli Studi internazionali e comparati sul Diritto del lavoro e sulle Relazioni industriali (ADAPT) ha prodotto un dossier dal titolo "**Nuovi lavori, nuovi rischi**", a cura di Annamaria Antonucci e Maria Giovannone.
Con questo dossier viene inoltre inaugurato, in collaborazione con il Centro Studi Internazionali e Comparati Marco Biagi, un innovativo "**osservatorio sulle relazioni di lavoro dedicato alla analisi dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori connessi ai mutamenti dei modelli organizzativi d'impresa e alla nascita di nuovi lavori e nuove professioni**".

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Nell'articolo "**Un osservatorio sui nuovi rischi**", scritto da Michele Lepore e Michele Tiraboschi, viene appunto presentato questo osservatorio che ha l'ambizione di "offrire a studiosi e addetti ai lavori una **piattaforma informatica** attraverso cui rileggere, in chiave interdisciplinare e con l'ausilio del metodo comparato, la tematica della salute e sicurezza del lavoro nell'ottica della modernizzazione del mercato del lavoro".
Lo spunto dell'osservatorio nasce dalla constatazione che malgrado i passi in avanti del Decreto legislativo 81/2008, "per le particolari modalità, anche contrattuali, del lavoro che svolgono, i lavoratori atipici necessitano non solo e non tanto dello stesso livello di protezione di cui fruiscono i lavoratori stabilmente inseriti in un determinato contesto produttivo o di lavoro secondo una logica, tutta formalistica, di assimilazione tipologica e conferma della parità di trattamento".
Infatti i lavoratori atipici "sono normalmente esposti, almeno in taluni settori, a **maggiori rischi di infortunio sul lavoro e di malattie professionali** anche perché meno informati e meno educati alla prevenzione".
L'impressione degli autori è che "non sia ancora maturata nel nostro Paese quella nuova cultura della prevenzione di cui pure da tanto tempo si parla" e che una vera battaglia per ambienti di lavoro più sicuri e decenti "passi piuttosto dalla porta della **modernizzazione dei contesti organizzativi e dei modelli gestionali del lavoro** e, dunque, modernizzazione del mercato del lavoro".
Dunque ? continuano gli autori ? "nell'assumerci la responsabilità della direzione di un Osservatorio su nuovi lavori e nuovi rischi intendiamo dunque offrire un terreno di confronto libero e facilmente accessibile, grazie anche a un innovativo utilizzo della rete internet, di informazione e dibattito che individui nelle dinamiche reali presenti nei luoghi di lavoro il punto di misurazione della evoluzione del dato normativo e della sua effettività".

L'osservatorio offre "un **canale di informazione e documentazione** a datori di lavoro, esperti e responsabili della sicurezza e lavoratori, ma anche al legislatore, alle parti sociali e ai soggetti aventi funzioni ispettive e di vigilanza, allo scopo di riunire, col medesimo linguaggio, tutti gli 'attori' della sicurezza in quell'ottica di cultura della prevenzione da tempo auspicata".

Questo nuovo "viaggio esplorativo di studi, analisi e proposte normative" è svolto insieme a un nutrito gruppo di esperti e giovani ricercatori.
Ed infatti il dossier è ricco di articoli e interventi, che PuntoSicuro si riserva di approfondire in futuro, relativi alla nuova organizzazione del lavoro, ai nuovi rischi, al rapporto tra infortunio e atipicità dei contratti, al lavoro sommerso e al Testo Unico:

- "Le nuove forme di organizzazione del lavoro e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" di Maria Giovannone;
- "I cosiddetti 'nuovi rischi' o 'rischi emergenti" di Michele Lepore;
- "Rischio infortunistico ed atipicità dei contratti di lavoro. Forme di impiego flessibile e rischi supplementari" di Annamaria Antonucci;
- "Le problematiche per la salute e sicurezza nel lavoro sommerso, irregolare e clandestino" di Francesco Di Bono;
- "Il Testo Unico: sicurezza tra formalismo giuridico e nuovi modelli organizzativi" di Michele Tiraboschi;
- "Approfondimenti e documentazione" a cura di Adapt.

ADAPT, Dossier n. 4 del 25 maggio 2009, "Nuovi lavori, nuovi rischi", a cura di Annamaria Antonucci e Maria Giovannone (formato PDF, 645 kB).

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it